



Presentato il volume "Bioetica teologica" una vera e propria guida per orientarsi sui temi difficili legati alla vita, dall'aborto all'eutanasia

In un'Aula Magna del Seminario Diocesano di Pordenone affollatissima, sabato 8 febbraio è stata presentata la nuova fatica del prof. Bruno Fabio Pighin: il volume "Bioetica Teologica - manuale di sintesi globale", Marcianum Press.

Il prof. Pighin dottore in diritto canonico e in teologia morale, laureato in psicologia, docente nella Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia e nello studio Teologico "Card. Celso Costantini" in Pordenone, è consultore del Dicastero per la Dottrina della Fede e Direttore scientifico della rivista *Ephemerides Iuris Canonici*. È stato tra i Periti nella redazione del nuovo diritto penale della Chiesa. Assistente ecclesiastico per il Triveneto dei Medici e dei Giuristi cattolici, autore di trenta volumi, tra i quali "I fondamenti della morale cristiana", "I sacramenti: dottrina e disciplina canonica" e "Il nuovo diritto penale della Chiesa". Autore anche di opere sul Cardinale Celso Costantini.

Il nuovo volume del prof. Pighin è di grandissimo interesse, data l'attualità degli argomenti trattati, costantemente affrontati dai media in relazione ai mutati stili di vita, di cui proprio i media sono i principali veicoli di informazione e di trattazione nei più svariati "format", dove le voci sono le più disparate, spesso carenti quanto a competenza. Il prof. Pighin, il cui intervento ha chiuso la serie delle relazioni ufficiali, ha detto di essere stato interpellato per la stesura di un testo di Bioetica Teologica una ventina d'anni fa. Non era opera da scrivere in poco tempo. Raccolse materiale, lo mise in un cassetto. Erano intanto arrivate per lui docenze a Roma e Venezia. Il materiale è riaffiorato poi dal cassetto come un fiume carsico. "I volumi pubblicati in questo settore sono molti, un'esposi-

sione quasi da big bang in questi anni. Volumi settoriali, voluti anche solo per puri svariati interessi". Il prof. Pighin si è messo al lavoro per preparare un volume importante.

"Un libro da leggere, studiare, consultare spesso, perché aiuta a far pulizia mentale", così lo ha definito l'avv. Pompeo Pitter secondo relatore.

Nel suo intervento il prof. Pighin, quale esempio problematico di bioetica teologica, ha citato quello del **cambiamento di sesso** con bloccanti puberali e prepuberali, con farmaco autorizzato nel 2019 con consenso del comitato bioetico. Ne sono derivate gravi conseguenze, pentimenti con desiderio di tornare indietro, ma non è possibile farlo.

Le tematiche relative alla bioetica sono molteplici affrontate dai più in modo magmatico: "Tante tessere che non fanno un mosaico. Devono essere guidate da principi logici, collocate al posto giusto, la bioetica anche teologica richiama aspetti legislativi e sociali. Deve iniziare un dialogo che deriva dal messaggio di Cristo verso un orizzonte ultraterreno all'interno di un'unica famiglia umana".

A don Maurizio Girolami, Preside della Facoltà Teologica del Triveneto, Presidente dell'associazione Biblica Italiana, il compito del primo intervento ufficiale. Quasi con commozione don Girolami ha rammentato i suoi studi di trent'anni fa nello Studio teologico proprio con il prof. Pighin. "Ci sembra difficile!" ha osservato. Iniziando a dire del volume, ha ricordato che già **nella Bibbia** sono presenti gli argomenti trattati, il fine vita, l'aborto... Citando le pagine 16/17 del volume **ha sottolineato il termine "globale"** che compare anche nel sottotitolo. Riportiamo testualmente "La qualifica globale[...] si riferisce non solo ai suoi orizzonti universali [...],

ma anche alla **tematica esposta che abbraccia tutte le questioni concernenti l'intero arco della vita umana** dal suo concepimento, al suo sviluppo, ai suoi passaggi critici, alla sua morte". L'autore aggiunge di non avere pretese di essere enciclopedico, bensì **organico, accessibile a tutti** e inevitabilmente aperto a nuovi sviluppi

Don Girolami ha proseguito asserendo che **entrare nel libro del prof. Pighin è "come entrare in una cattedrale gotica"**, mai noiosa. Da ogni parte si guardi ci sono cose nuove da scoprire.

"Sempre un altare al centro, dove lo sguardo deve rivolgersi, e quattro pilastri attorno. Il primo è la scienza, secondo la teologia, terzo l'etica, quarto il diritto. Quindici temi trattati, quindici capitoli, più un capitolo iniziale. Non c'è tema che non tratti la scienza, ma non da essa dipende. Bioetica teologica a partire dagli apporti pontifici di Pio XII di 70 anni fa fino a papa Francesco. La Chiesa non è mai stata lontana perché l'uomo sia ridotto a una cosa (vd **legittima difesa** a pag. 297).

Etica teologica. Il Cristiano nel mettersi davanti a Dio con il tema della vita si pone sempre un caso di coscienza, la teologia è sempre fondamentale. Quarto pilastro la legislazione ecclesiastica. Quattro pilastri presenti in ogni tema che proteggono il centro: la persona umana e il rispetto della stessa sono il centro, perno centrale è la dignità assoluta della persona umana, (pag. 17). Centralità della vita umana. Vita come gioia non come morte.

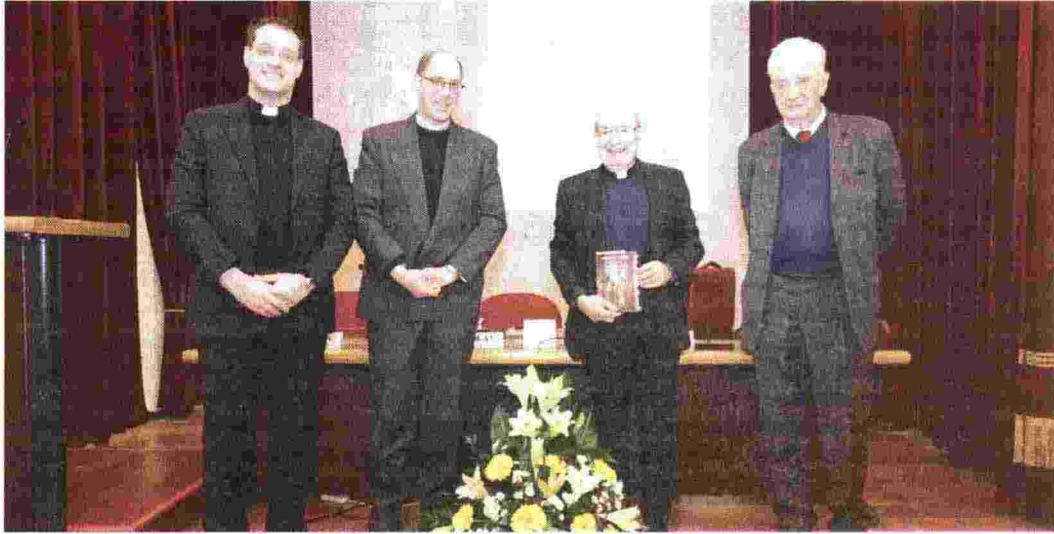
Il secondo intervento è stato proposto dall'avv. Pompeo Pitter, civilista, presidente dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani. **Per l'avv. Pitter la sintesi nel libro di Pighin non va mai a scapito della completezza.** Nel primo capitolo i principi fondamentali, il rispetto della

dignità umana che sta sopra tutto, perché l'uomo è creato a immagine di Dio. Molti parlano invece solo di qualità della vita per arrivare a giustificare l'eutanasia. Pighin è anche giurista, di diritto italiano e straniero, il testo può interessare anche i giuristi. Ha fatto seguito un lungo *excursus* dell'avv. Pitter su tutte le tematiche trattate anche con riferimenti alla legislazione italiana e straniera: "tutela della vita nascente, di quella prenatale, la procreazione medicalmente assistita - tema complesso ma l'autore ha molte conoscenze in merito. La cura della salute e della malattia nel rispetto della persona, il consenso informato, il trapianto di organi, la sperimentazione, i cambi di sesso. Il dramma della morte, dell'omicidio, del suicidio. L'eutanasia, il suicidio medicalmente assistito per arrivare addirittura al genocidio, alla guerra orrore totale contro l'umanità. La legittima difesa, argomento di perenne attualità.

La pena di morte anche nelle leggi del codice penale di guerra. "Per fortuna, e speriamo sempre, in Italia questo non esiste, ma in un mondo globalizzato il problema emerge". L'avv. Pitter cita **Cesare Beccaria**, che si batté contro la pena di morte, e cita pure **il giurista pordenonese Pietro Ellero** sostenitore del medesimo concetto.

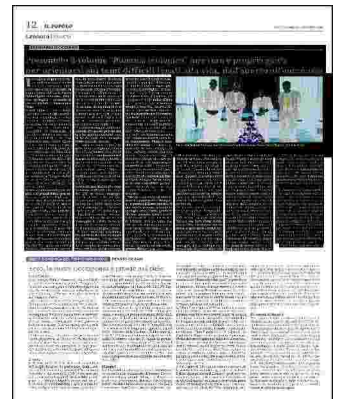
Il convegno è stato aperto con i saluti del Rettore del Seminario don Marino Rossi, con quelli del Vescovo mons. Giuseppe Pellegrini, che ha asserito "Il libro del prof. Pighin in giorni di calpestate dignità umana ci aiuta a entrare in queste tematiche e a cercare proposte di soluzione". Un saluto da parte di Piera Roncoletta presidente Associazione Amici del Cardinal Costantini e uno da parte di don Stefano Vuaran Pro-Rettore dello Studio teologico Card. Celso Costantini.

Maria Luisa Gaspardo Agosti



Da sx don Stefano Vuaran, don Maurizio Girolami, mons. Bruno Fabio Pighin e Pompeo Pitter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035